

## CRITERI DI VALUTAZIONE

della Commissione CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATO A VALORIZZARE L'ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA DAL PERSONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 35 COMMA 3-BIS LETTERA B DEL D.LGS. N.165/2001 – PER L'ASSUNZIONE di un Istruttore Direttivo cat. D – Tab.

Iniz. D1 del C.C.N.L. del comparto Regioni Autonomie Locali, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e part time 30 ore settimanali, da assegnare al Servizio "Università, orientamento, comunicazione ed elaborazione dati"

approvati nel VERBALE N. 1- DEL GIORNO 1 FEBBRAIO 2017

La Commissione, all'unanimità dei suoi componenti, stabilisce che nella valutazione delle prove si atterrà ai seguenti CRITERI DI VALUTAZIONE esattamente:

• Criteri di valutazione per la prima prova scritta:

- rispondenza alla traccia fornita e completezza della trattazione con riferimento alla traccia stessa;
- correttezza giuridico-amministrativa con riferimento alle norme di disciplina della materia oggetto di elaborazione;
- capacità di approfondimento, con contestuale capacità di sintesi.

Ciascun commissario assegnerà un punteggio da min 0 a max 10 punti a ciascun elaborato in relazione alla valutazione delle singole voci sopra indicate, con corrispondenza punto-valutazione, come di seguito specificato e con peso identico tra le stesse voci, con le seguenti specifiche da riferire a tutte le voci ed alla valutazione finale complessiva del commissario sul singolo elaborato:

- elaborato in bianco-non valutabile: Punti 0;
- totale mancata rispondenza alla traccia fornita, con impossibilità di valutare le altre voci: Punti 1
- insufficienza gravissima: Punti 2;
- insufficienza grave: Punti 3;
- insufficiente: Punti 4;
- lievemente insufficiente: Punti 5;
- sufficiente-scarso: Punti 6;
- sufficiente- buono: Punti 7;
- molto buono: Punti 8;
- quasi ottimo: Punti 9;
- ottimo: Punti 10.

Il Voto finale della Commissione viene espresso definitivamente in trentesimi e viene determinato sommando i risultati espressi in decimi dai singoli commissari all'esito della valutazione dell'elaborato.

• Criteri di valutazione per la seconda prova scritta:

- rispondenza alla traccia fornita e completezza della trattazione con riferimento alla traccia stessa;
- correttezza giuridico-amministrativa con riferimento alle norme di disciplina della materia oggetto di elaborazione;
- capacità di approfondimento, con contestuale capacità di sintesi.

Ciascun commissario assegnerà un punteggio da min 0 a max 10 punti a ciascun elaborato in relazione alla valutazione delle singole voci sopra indicate, con corrispondenza punto-valutazione, come di seguito specificato e con peso identico tra le stesse voci, con le seguenti specifiche da riferire a tutte le voci ed alla valutazione finale complessiva del commissario sul singolo elaborato:

- elaborato in bianco-non valutabile: Punti 0;
- totale mancata rispondenza alla traccia fornita, con impossibilità di valutare le altre voci: Punti 1;
- insufficienza gravissima: Punti 2;
- insufficienza grave: Punti 3;
- insufficiente: Punti 4;
- lievemente insufficiente: Punti 5;
- sufficiente-scarso: Punti 6;
- sufficiente- buono: Punti 7;
- molto buono: Punti 8;

- quasi ottimo: Punt 9;
- ottimo: Punt 10.

Il Voto finale della Commissione viene espresso definitivamente in trentesimi e viene determinato sommando i risultati espressi in decimi dai singoli commissari all'esito della valutazione dell'elaborato.

- Criteri di valutazione per la prova orale:

- attinenza- completezza della risposta rispetto al quesito posto;
- correttezza della risposta rispetto alle disposizioni normative e tecniche di riferimento e richiamate, del linguaggio anche tecnico utilizzato;
- grado di approfondimento rilevabile dalla risposta con riferimento alla materia oggetto del quesito.

Ciascun commissario assegna un punteggio da min 0 a max 10 punti a ciascuna risposta di ciascun quesito in relazione alla valutazione delle singole voci di valutazione sopra indicate, con peso identico tra le stesse voci, e con corrispondenza della valutazione della singola risposta e della singola voce, ai punteggi e punti di seguito indicati:

- non risponde (con impossibilità di valutazione): Punt 0;
- risponde in maniera assolutamente e completamente fuori quesito e/o in maniera incomprensibile: Punt 1;
- insufficienza gravissima: Punt 2;
- insufficienza grave: Punt 3;
- Insufficiente: Punt 4;
- lievemente insufficiente: Punt 5;
- sufficiente-scarso: Punt 6;
- sufficiente- più che sufficiente: Punt 7;
- molto buono: Punt 8;
- quasi ottimo: Punt 9;
- ottimo: Punt 10.

Il voto di merito sulla prova orale di ciascun candidato viene espresso in decimi dai singoli commissari, attribuendo un punteggio a ciascuna voce di giudizio da 0 a 10 per ciascuna risposta data dal candidato. Il voto assegnato al singolo quesito è dato dalla media dei voti attribuiti alle singole voci di giudizio (somma voti/3). Il voto assegnato da ciascun commissario alla prova orale complessivamente considerata è dato dalla media dei voti in decimi attribuiti a ciascun quesito della prova.

Il Voto finale complessivo di merito della commissione da assegnare alla prova orale espletata da ciascun candidato viene espresso in trentesimi, procedendo a sommare i voti assegnati da tutti i componenti della commissione sulla complessiva prova orale come indicato al superiore punto.

Per la prova di lingua e di informatica il giudizio sarà di idoneità o non idoneità.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte (prima e seconda), dalla votazione conseguita nella prova orale e dal punteggio relativo ai titoli.